



SOLIDARIETÀ. Presentata l'iniziativa della **Fap** delle Acli provinciali

Arriva il promotore sociale per tutelare i più deboli

I volontari saranno nei quartieri e forniranno tutte le informazioni necessarie alle famiglie

Essere accanto a chi invecchia a aiutare le famiglie con a carico persone che necessitano di particolari attenzioni. Un obiettivo chiaro quello della Federazione Anziani Pensionati che aderisce alla Acli provinciali di Verona.

E che ha spinto il segretario provinciale Fap Francesco Roncone a organizzare il primo corso di promotore sociale sulla figura dell'amministratore di sostegno: una persona in grado di tutelare chi è affetto da patologie psichiche o da demenza senile, ma anche alcolisti e tossicodipendenti, in poche parole tutte quelle persone che, per motivi temporanei o permanenti, non sono in grado di curare i propri interessi o di amministrare i propri beni. «Quella dell'amministratore di sostegno è una nuova figura prevista dalla legge non ancora molto conosciuta», spiega il responsabile operativo del progetto Andre! a Salandra. «Per questo abbiamo realizzato un corso al Centro territoriale permanente Carducci: per formare una ventina di volontari che, opportunamente distribuiti nei vari quartieri, siano in grado di fornire tutte le informazioni necessarie alle famiglie che intendano affidarsi a tale nuova figura di protezione socio-assistenziale». Da settembre i volontari apriranno una serie di sportelli in parrocchie, case di riposo o centri per anziani di Verona e provincia, per fornire notizie e consulenze, e così aiutare e tutelare chi è più in difficoltà.

Il 20 settembre, in occasione della giornata per gli anziani che è stata organizzata dalle Acli al centro Tommasoli di Borgo Venezia, gli sportelli verranno presentati e sarà l'occasione per presentare il ruolo dell'amministratore di sostegno. **C.BAZZ.**